

Relazione dell'attività svolta per il 2019 dalla Associazione Amici Teatro nazionale Genova

L'anno 2019 è stato per la nostra associazione un anno irto di difficoltà a cui abbiamo cercato di far fronte con il consueto entusiasmo, chiamando a raccolta le nostre forze. Le difficoltà incontrate dipendono da 1) motivazioni esterne all'associazione e da 2) motivazioni interne.

Per quanto riguarda il punto 1) ci siamo trovati di fronte in primo luogo alla fusione del Teatro dell'Archivolto, nel cui seno avevamo fino a quel momento sviluppato la nostra attività, con il Teatro Stabile dando vita ad una nuova realtà, il Teatro Nazionale Genova. Ciò ha portato conseguenze sia sul piano organizzativo, con la necessità di modificare il nome dell'associazione, trasformatasi in Associazione Amici Teatro Nazionale, con la conseguente necessità di adeguare alla nuova denominazione innanzitutto lo statuto dell'associazione oltre a tessere, roll up, ecc. Contestualmente è stato necessario modificare lo statuto ai sensi della nuova normativa. Inoltre si è cercato di sviluppare la nostra attività anche all'interno delle sale del centro cercando di non abbandonare il territorio di Sampierdarena dove l'Associazione era nata e si è radicata. Si sono pertanto realizzati tre incontri presso le sale di Sampierdarena (Paolo Fresu, Neri Marcorè, L'angelo di Kobane); altri tre presso il Teatro della Corte (Misery, Rumori fuori scena, Io sono il mio lavoro). La partecipazione, pur non omogenea, è risultata adeguata. Gli incontri sono stati condotti, come d'abitudine, dal nostro socio Paolo Borio tranne in alcune. E' proseguito inoltre il corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado **IncontriAmo il teatro**, che quest'anno verteva sul tema **Voci e corpi narranti**. Anche quest'anno il corso ha riscosso il consueto successo. Come novità si segnala l'integrazione con l'iniziativa "I lunedì della scuola" gestita direttamente dal teatro.

Per il punto 2) non si può non rilevare che alcuni membri del direttivo si sono trovati in situazioni familiari e/o personali che li hanno obbligati a rallentare la loro attività, pur contro le loro intenzioni. Tutti e tutte hanno comunque continuato, pur nelle difficoltà, a restare vicini all'associazione.

Inoltre è stato necessario rinnovare alcune cariche a partire dal Tesoriere: Mario Opisso ha ceduto infatti il passo a Clotilde Tosa. Sono seguite poi le dimissioni del Presidente, Marco Roncallo, a cui è succeduta Paola Balbi, fino a quel momento vicepresidente. Si è dovuto pertanto procedere alla sua sostituzione con la successiva nomina di Marisa Maccagno.

Nonostante tutto ciò l'attività è continuata con il solito entusiasmo per poi interrompersi dopo i primi 2 mesi del 2020 a causa della pandemia.

Ma questa è un'altra storia...

Paola Balbi